



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/12 DEL 23.9.2011

**Oggetto:** L.R. n. 6/1995 art. 83; L.R. n. 22/1998, artt. 28, 29, 30. Piano di comunicazione istituzionale. Modifica criteri deliberazioni n. 14/12 del 6.4.2010 e n. 19/15 del 14.4.2011 per ripartizione risorse destinate alla comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario attraverso i media.

Il Presidente, nel richiamare le deliberazioni n. 14/12 del 6.4.2010 e n. 19/15 del 14.4.2011, con le quali la Giunta regionale ha definito i criteri per la ripartizione delle risorse destinate alla comunicazione istituzionale a carattere pubblicitario attraverso i media, che assicurano la più ampia diffusione dei messaggi di pubblicità istituzionale, riferisce che si valuta necessario integrare i criteri già individuati nelle deliberazioni succitate tenuto conto dell'accertato stato di crisi dell'intero settore della emittenza televisiva. Al riguardo evidenzia la necessità di sostenere il livello occupazionale in essere e conseguentemente l'attività delle diverse emittenti utilizzando come parametri anche il numero dei dipendenti impiegati ed il volume del fatturato secondo i criteri applicati dal Ministero per lo sviluppo economico per le emittenti televisive.

Il Presidente propone inoltre che siano rafforzati gli strumenti di monitoraggio dell'attività delle emittenti sull'effettivo utilizzo delle frequenze loro assegnate.

Il Presidente prosegue riportando di seguito i criteri già definiti nelle deliberazioni citate in premessa ed evidenziando le integrazioni apportate con la presente proposta:

### **Stampa a diffusione regionale.**

a) Giornali quotidiani a diffusione regionale:

criterio della maggiore diffusione effettiva per gli organi di stampa:

per diffusione effettiva si intende il numero di copie vendute in edicola attestato da ADS

(Delib.G.R. n. 14/12 del 6.4.2010; Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011);

b) periodici a diffusione regionale:

nelle more dell'aggiornamento del Registro della Stampa periodica locale, la pianificazione delle pagine pubblicitarie sarà fatta sulla base delle richieste pervenute alle strutture di volta in volta



interessate. Per garantire alla stampa periodica locale la massima conoscenza delle campagne in programmazione le strutture dell'Amministrazione, che intendono avvalersene come strumento di diffusione, debbono pubblicare un apposito avviso sul sito istituzionale almeno 15 giorni prima della data di avvio della campagna (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011).

Il criterio di cui sopra è integrato come segue al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa:

l'avviso dovrà contenere anche i criteri sulla base dei quali saranno pianificate le assegnazioni.

#### **Giornali diffusi via internet.**

In tale categoria sono ricomprese le testate giornalistiche che producono informazione quotidiana on line. In caso di limitati finanziamenti sarà data priorità alle testate con l'iscrizione da almeno due anni al Registro della stampa presso il Tribunale.

#### **Emittenti televisive.**

Il Presidente nel richiamare i criteri già definiti con le citate deliberazioni, evidenzia che si è reso necessario non ricomprendere tra i criteri adottati quello riguardante la trasposizione del dato di diffusione del segnale rispetto alla percentuale del numero dei Comuni raggiunti ed al conseguente numero di abitanti in quanto è di difficile definizione l'individuazione precisa dei confini geografici della diffusione del segnale per ciascuna emittente e pertanto presenta criticità applicative.

Il Presidente prosegue illustrando i criteri proposti:

a) emittenti televisive in campo regionale:

per quanto riguarda le emittenti televisive in campo regionale la graduatoria sarà formata sulla base dei seguenti parametri:

- la diffusione territoriale, cioè se l'emittente trasmetta a livello regionale, provinciale o locale (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011);
- il volume del fatturato;
- il numero di dipendenti secondo i criteri stabiliti al riguardo dal Ministero per lo sviluppo economico;
- il possesso dell'autorizzazione ministeriale a trasmettere il proprio palinsesto in tecnica digitale terrestre (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011) e la certificazione della messa in onda.

Il Presidente richiama quindi la deliberazione n. 9/2 del 22 febbraio 2011 e ritiene opportuno proporre l'integrazione dei predetti criteri con il seguente parametro di valutazione:



- essere produttore di contenuti oltre che gestore di rete oppure essere unicamente gestore di rete o produttore di contenuti che si avvale delle frequenze in possesso di terzi per trasmettere.

Tali caratteristiche contribuiscono insieme al fatturato ed al numero di dipendenti a dare una dimensione dell'impiego di risorse sostenuto dalle diverse emittenti.

In caso di limitati finanziamenti sarà data priorità alle emittenti che trasmettono anche via satellite (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011).

b) TV che trasmettono anche via satellite:

saranno percentualmente favorite, fatti salvi i criteri sopra riportati, quelle emittenti che:

- certificano annualmente la messa in onda su satellite;
- offrono un'ampia gamma di trasmissioni di approfondimento sulla Sardegna ed assicurano la messa in onda giornaliera di notiziari informativi regionali nella redazione dei quali vantano una accreditata e consolidata professionalità (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011);
- trasmettono totalmente, "in chiaro" oppure ad accesso condizionato, (es. piattaforma Sky). Per queste ultime sarà valutato il tempo di trasmissione "in chiaro" (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011).

Non essendo presente al momento un'autorità che certifichi i dati di ascolto o di diffusione, anche al di fuori del mercato nazionale, a tale tipologia di emittenti dovrà essere destinato il 15% del budget totale assegnato a ciascuna campagna da pubblicizzare attraverso le emittenti televisive, salvo specifiche disposizioni adottate dalla Giunta regionale (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011).

c) emittenti radiofoniche in campo regionale:

la ripartizione verrà effettuata considerando quattro categorie di emittenti (grandi - medio grandi - medie – piccole) sulla base dei seguenti parametri:

- potenze dei trasmettitori presenti sul territorio regionale, avendo come riferimento i dati comunicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, Ispettorato Territoriale della Sardegna rapportati alla densità di popolazione delle aree territoriali raggiunte;
- certificazione della effettiva utilizzazione delle frequenze assegnate.

Descritti i suddetti criteri il Presidente prosegue proponendone l'adozione da parte di tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, degli Enti ed Agenzie regionali; detti criteri saranno applicati in ragione delle disponibilità finanziarie poste in capo alle strutture per le specifiche



campagne. Sarà lasciato infatti alla valutazione della struttura titolare dell'azione di comunicazione l'individuazione della tipologia di media da utilizzare.

Dette disposizioni sono esclusivamente attinenti alle campagne di pubblicità istituzionale. Per ogni altra tipologia di comunicazione i criteri saranno definiti su base contrattuale dalle diverse strutture interessate.

Il Presidente propone quindi che la Presidenza, per il tramite della Direzione generale, Servizio Trasparenza e Comunicazione, pubblichi sul sito istituzionale, nel rispetto dei criteri sopra enunciati, la graduatoria delle predette categorie di media, non appena acquisiti i dati dalle diverse emittenti ed in stretto raccordo con il CORECOM.

Al riguardo il Presidente propone che siano messe in atto tutte le più opportune sinergie per il monitoraggio della effettiva attività delle diverse emittenti televisive e radiofoniche. La presente deliberazione si intende sostitutiva delle deliberazioni citate in premessa.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, condividendo le finalità e le motivazioni della proposta ed acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza

#### **DELIBERA**

– di approvare i criteri illustrati in premessa, come di seguito descritti:

##### **Stampa diffusione regionale:**

a) giornali quotidiani a diffusione regionale:

criterio della maggiore diffusione effettiva per gli organi di stampa:

per diffusione effettiva si intende il numero di copie vendute in edicola attestato da ADS

(Delib.G.R. n. 14/12 del 6.4.2010; Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011);

b) periodici a diffusione regionale:

la pianificazione delle pagine pubblicitarie sarà fatta sulla base delle richieste pervenute alle strutture di volta in volta interessate. Per garantire alla stampa periodica locale la massima conoscenza delle campagne in programmazione le strutture dell'Amministrazione, che intendono avvalersene come strumento di diffusione, debbono pubblicare un apposito avviso sul sito istituzionale almeno 15 giorni prima della data di avvio della campagna. L'avviso dovrà contenere anche i criteri sulla base dei quali saranno pianificate le assegnazioni.

##### **Giornali diffusi via internet.**



In tale categoria sono ricomprese le testate giornalistiche che producono informazione quotidiana on line. In caso di limitati finanziamenti sarà data priorità alle testate con l'iscrizione da almeno due anni al Registro della stampa presso il Tribunale;

**Emittenti televisive.**

a. Emittenti televisive in campo regionale:

per quanto riguarda le emittenti televisive in campo regionale la graduatoria sarà formata sulla base dei seguenti parametri:

- la diffusione territoriale, cioè se l'emittente trasmetta a livello regionale, provinciale o locale (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011);
- il volume del fatturato;
- il numero di dipendenti secondo i criteri stabiliti al riguardo dal Ministero per lo sviluppo economico;
- il possesso dell'autorizzazione ministeriale a trasmettere il proprio palinsesto in tecnica digitale terrestre (Delib.G.R. n.19/15 del 14.4.2011) e la certificazione della messa in onda;
- essere produttore di contenuti oltre che gestore di rete oppure essere unicamente gestore di rete o produttore di contenuti che si avvale delle frequenze in possesso di terzi per trasmettere.

In caso di limitati finanziamenti sarà data priorità alle emittenti che trasmettono anche via satellite.

b. TV che trasmettono anche via satellite:

saranno percentualmente favorite, fatti salvi i criteri sopra riportati, quelle emittenti che:

- certificano annualmente la messa in onda su satellite;
- offrono un'ampia gamma di trasmissioni di approfondimento sulla Sardegna ed assicurano la messa in onda giornaliera di notiziari informativi regionali nella redazione dei quali vantano una accreditata e consolidata professionalità ;
- trasmettono totalmente, "in chiaro" oppure ad accesso condizionato, (es. piattaforma Sky). Per queste ultime sarà valutato il tempo di trasmissione "in chiaro" (Delib.G.R. n. 19/15 del 14.4.2011);
- a tale tipologia di emittenti, dovrà essere destinato il 15% del budget totale assegnato a ciascuna campagna, da pubblicizzare attraverso le emittenti televisive, salvo specifiche disposizioni adottate dalla Giunta regionale.



**Emittenti radiofoniche in campo regionale:**

la ripartizione verrà effettuata considerando quattro categorie di emittenti (grandi - medio grandi - medie – piccole) sulla base dei seguenti parametri :

- potenze dei trasmettitori presenti sul territorio regionale, avendo come riferimento i dati comunicati dal Ministero dello Sviluppo Economico, Ispettorato Territoriale della Sardegna rapportati alla densità di popolazione delle aree territoriali raggiunte;
- certificazione della effettiva utilizzazione delle frequenze assegnate.
- di approvare che:
  1. tutte le strutture dell'Amministrazione regionale, degli Enti ed Agenzie regionali adottino i predetti criteri che saranno applicati in ragione delle disponibilità finanziarie poste in capo alle strutture per le specifiche campagne. Sarà lasciato infatti alla valutazione della struttura titolare dell'azione di comunicazione l'individuazione della tipologia di media da utilizzare. Dette disposizioni sono esclusivamente attinenti alle campagne di pubblicità istituzionale. Per ogni altra tipologia di comunicazione i criteri saranno definiti su base contrattuale dalle diverse strutture interessate;
  2. sia pubblicata a cura della Presidenza, per il tramite della Direzione generale, Servizio Trasparenza e Comunicazione, sul sito istituzionale, nel rispetto dei criteri sopra enunciati, la graduatoria delle predette categorie di media, non appena acquisiti i dati dalle diverse emittenti ed in stretto raccordo con il CORECOM;
  3. siano adottate tutte le più opportune sinergie per il monitoraggio della effettiva attività delle diverse emittenti televisive e radiofoniche.

La presente deliberazione è inviata al CORECOM per opportuna conoscenza.

La presente deliberazione si intende sostitutiva delle deliberazioni citate in premessa.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci